

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI SARZANA ED INFRASTRUTTURE RECUPERO
ENERGIA – AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A. PER ATTIVITA' DI
STAZIONE APPALTANTE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DI
RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE "EX SCUOLA XXI LUGLIO" (PROGETTO
DI RIGENERAZIONE URBANA)**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE "EX SCUOLA XXI LUGLIO" A SARZANA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART 23 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI	4
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA	4
Art. 4 - MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	6
Art. 5 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	9
Art. 6 - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI.....	12
Art. 7 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO	14
Art. 8 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	15
Art. 9 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA	16
Art. 10 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	17
Art. 11 - COMPENSO PROFESSIONALE	17
Art. 12 – TERMINI DI PAGAMENTO	18
Art. 13 – ANTICIPAZIONE.....	18
Art. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO	19
Art. 15 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	19
ALLEGATO: ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PFTE	20

PREMESSA

In relazione al presente appalto IRE S.p.A. (di seguito anche IRE o Stazione Appaltante) opera in qualità di Stazione Appaltante per conto del Comune di Sarzana (di seguito anche Committente), in forza di specifica convenzione tra IRE S.p.A. e Comune di Sarzana.

I servizi oggetto del presente appalto sono finalizzati alla realizzazione di un intervento di rigenerazione previsto in una porzione dell'immobile ex scuola in Viale XXI Luglio a Sarzana per il quale il comune di Sarzana ha ottenuto l'ammissione ai finanziamenti destinati a progetti di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, c. 42 e seguenti del DL 160/2019 e ss.mm.ii..

L'intervento da realizzare, con il finanziamento dei fondi PNRR, riguarderà l'adeguamento strutturale ed il recupero e la rifunzionalizzazione di una porzione dell'immobile da destinare a funzioni pubbliche, preliminarmente individuate dall'amministrazione in sedi di uffici pubblici (uffici comunali o uffici di pubblica sicurezza) e/o spazi polifunzionali anche da dedicare ad eventi culturali.

La porzione dell'immobile che verrà realizzata con il finanziamento ottenuto sarà individuata successivamente agli esiti della progettazione definitiva, oggetto del presente appalto, che dovrà riguardare l'intero immobile ma che dovrà proporre una possibile suddivisione in 2 o più diversi lotti di intervento, di cui almeno uno compatibile con le risorse economiche ed il target di cui al finanziamento ottenuto.

Il progetto definitivo verrà sviluppato a partire dagli esiti del PFTE relativo alla riqualificazione e all'adeguamento dell'intero immobile in edificio polifunzionale che il Comune aveva approvato in linea tecnica con delibera di Giunta Comunale n.132 del 03/06/2021.

Nel 2021 il Comune richiedeva ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 21 gennaio 2021 un contributo di euro 5.000.000,00 per la riqualificazione e l'adeguamento di una porzione dell'immobile, pari a circa 1.500 mq.

Con Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, del 30 dicembre 2021, il Comune di Sarzana veniva individuato tra i beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, a valere su fondi del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – missione M5 componente C2 investimento 2.1**, da destinare ad investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.

Il finanziamento di Euro 5.000.000,00 è stato assegnato con Decreto 30.12.2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il MEF e il MIT, e definitivamente concesso con DM 04.04.2022.

L'immobile in oggetto è di proprietà del Comune di Sarzana.

Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI

1. Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente Capitolato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla documentazione a base di gara che l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare senza riserva e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, nonché dell'offerta dell'Affidatario.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla redazione del **Progetto Definitivo** ed al **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** dell'intervento di rifunzionalizzazione dell'immobile "ex scuola XXI Luglio" a Sarzana.
2. E' richiesta la progettazione integrale e coordinata e l'integrazione delle prestazioni specialistiche.
3. Il progetto da sviluppare riguarderà l'adeguamento strutturale ed il recupero e la rifunzionalizzazione dell'intero immobile da destinare a funzioni pubbliche preliminarmente individuate dall'amministrazione in sedi di uffici pubblici (uffici comunali o uffici di pubblica sicurezza) e/o spazi polifunzionali anche da dedicare ad eventi culturali.
4. Il progetto definitivo dovrà proporre una possibile suddivisione in 2 o più diversi lotti di intervento, di cui almeno uno compatibile con le risorse economiche ed il target di cui al finanziamento ottenuto (5 milioni di Quadro Economico e 1.500 mq circa di superficie "rigenerata")
5. Il progetto dovrà essere sviluppato a partire dagli esiti del PFTE richiamato in premessa, approvato in linea tecnica con DGC n.132 del 03/06/2021, che riguardava la riqualificazione e l'adeguamento dell'intero immobile in edificio polifunzionale. Detto progetto viene fornito in sede di gara ed è costituito dagli elaborati il cui elenco è riportato in Allegato al presente Capitolato.
6. Per quanto non indicato al presente articolo si rimanda al successivo art.5.

Art. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA

1. Gli importi complessivi, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016.
2. L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad **euro 364.026,44** oltre oneri previdenziali ed IVA di legge.

3. Gli importi delle Classi e Categorie dei lavori, desunti in quota, dal PFTE dell'intervento complessivo per il calcolo dell'importo del corrispettivo, posto a base d'asta, delle attività oggetto del presente affidamento sono riportati nella seguente tabella:

<u>ID opere</u> <u>DM 17 giugno 2016</u> <u>(ex legge 143/2013)</u>		<u>Corrispondenza</u> <u>ex legge</u> <u>143/1949</u>	<u>Costi delle singole</u> <u>categorie componenti</u> <u>l'opera</u>
<i>EDILIZIA</i> <i>Edifici e manufatti esistenti</i>	E.20	I/c	€ 4.339.697,00
<i>STRUTTURE</i> <i>Strutture, Opere infrastrutturali</i> <i>puntuali</i>	S.03	I/g	€ 2.765.553,00
<i>IMPIANTI</i> <i>impianti meccanici a fluido a servizio</i> <i>delle costruzioni</i>	IA.01	III/a	€ 500.000,00
<i>IMPIANTI</i> <i>impianti meccanici a fluido a servizio</i> <i>delle costruzioni</i>	IA.02	III/b	€ 1.115.000,00
<i>IMPIANTI</i> <i>impianti elettrici e speciali a servizio</i> <i>delle costruzioni</i>	IA.03	III/c	€ 615.000,00
COSTO TOTALE OPERE			€ 9.335.250,00

4. Per quanto riguarda le prestazioni oggetto dell'affidamento gli importi delle tariffe derivanti dai calcoli effettuati sono riportati di seguito:

N.	Descrizione delle prestazioni	Importi dei corrispettivi al netto di oneri previdenziali e di IVA	Importi dei corrispettivi compresi oneri previdenziali al netto di IVA	Ribassabile / Non ribassabile
A	Redazione progetto definitivo e CSP	€ 364.026,44	€ 378.587,50	Ribassabile
	Importo totale del corrispettivo	€ 364.026,44	€ 378.587,50	

Per il calcolo dell'importo del corrispettivo posto a base di gara è stato utilizzato il software BLUMATICA CORRISPETTIVI OP. Unitamente agli atti di gara sono a disposizione le schede di output del software ("Determinazione dei corrispettivi"). Tale importo comprende l'importo delle spese e degli oneri accessori calcolato in misura forfettaria determinata per interpolazione lineare sull'importo delle opere, come deducibile dalle schede allegate al Disciplinare di Gara.

Art. 4 - MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. L'Affidatario sarà obbligato, nell'espletamento dell'incarico, all'osservanza di tutte le norme di legge, regolamentari ed attuative vigenti per le specifiche categorie di opere e dovrà tenere conto di tutte le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, nonché di tutte le disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla stessa.
2. La progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", nonché altri eventuali linee guida, decreti e disposizioni di Legge applicabili, che dovessero intervenire fino alla data di approvazione degli elaborati progettuali del livello di progettazione affidato, tali da influire sull'organizzazione spaziale, funzionale e/o tecnica dell'intervento di cui trattasi.
3. La progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento. Tale percorso integrato seguirà la progettazione nel suo svolgimento e riguarderà la valutazione e l'approfondimento

di tutti gli aspetti di interesse degli Enti e di tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione ad incontri aggiuntivi presso la sede della stessa o l'ufficio del RUP o dei soggetti sopra richiamati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

4. I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, negli elaborati del PFTE e in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

5. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Affidatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari anche presso la sede di esecuzione delle opere.

6. Nello svolgimento delle attività da progettare e particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.).

7. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia). La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale e al principio del DNSH, "Do no significant harm", sopra menzionato, trasversale a tutti i progetti finanziati con risorse PNRR.

Il progetto dovrà prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo contestualmente:

- massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico
- contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti
- durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo
- adozione di soluzioni che rispettino gli standard internazionali di prodotto

Il progetto dovrà altresì prevedere il requisito del "non arrecare danno" DNSH per i 6 obiettivi ambientali individuati dal **Regolamento della tassonomia** (Regolamento UE 2020/852):

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche
- Transizione verso un'economia circolare
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento

- Ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Nello sviluppo della progettazione, al fine di garantire in maniera oggettiva il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e il rispetto del principio DNSH dovranno essere recepite le indicazioni di cui ai regolamenti comunitari e le linee guida emanate a livello ministeriale, in particolare le indicazioni riportate nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato - scheda 2 Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali, riferita al regime della misura in oggetto M5C2 2.1 (regime 2).

8. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell’affidamento, l’Appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, in coerenza con quanto indicato nel Disciplinare di Gara.

9. L’Affidatario potrà avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l’attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell’Affidatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l’utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell’incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l’Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

10. Il RUP potrà, in ogni momento, chiedere all’Affidatario, l’allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell’Affidatario.

11. L’Affidatario, nell’espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con il RUP. In particolare lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante. E’ inoltre obbligato a far presente alla stessa, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall’incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

12. L’Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente Capitolato, si impegna espressamente a partecipare alle riunioni indette dal responsabile del procedimento nonché a tutti gli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che partecipi. In particolare, la prestazione progettuale comprende la partecipazione del progettista responsabile dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche alle riunioni convocate dalla Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto. A semplice richiesta del RUP, alle riunioni dovranno partecipare anche gli altri professionisti facenti parte del gruppo di progettazione per le parti di competenza.

13. L’Affidatario, nell’espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con la Stazione Appaltante e tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell’opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.

14. L'Affidatario è tenuto altresì ad effettuare tutti i sopralluoghi presso i siti interessati dai lavori, necessari e opportuni alla migliore esecuzione delle attività affidategli; per l'effettuazione dei sopralluoghi la Committente fornirà il necessario supporto logistico ed organizzativo.

15. L'affidatario è tenuto, su richiesta della Stazione Appaltante e senza alcun onere aggiuntivo per la stessa, a presentare o predisporre la documentazione eventualmente necessaria alla Committente per ottemperare a tutte le procedure previste per gli interventi finanziati con fondi a valere sul PNRR.

16. Nell'eventualità che la progettazione venga sviluppata, con modellazione BIM, gli elaborati da produrre dovranno comunque essere emessi in formati tradizionali anche se estrapolati dal modello. Per quanto riguarda in particolare gli elaborati grafici, questi saranno elaborati 2D estrapolati dal modello ma integrati da tutti i dettagli nonché dalle informazioni alfanumeriche necessarie a renderli completi e perfettamente leggibili. Analogamente i documenti contabili dovranno essere emessi in formato tradizionale ed in particolare il computo metrico estimativo dovrà essere compiutamente ripercorribile.

17. L'utilizzo della metodologia BIM, pur non obbligatorio rispetto all'intervento oggetto di affidamento, sarebbe auspicabile in quanto strumento atto a migliorare concretamente l'integrazione in fase progettuale a favore della qualità del progetto stesso. Il suo utilizzo può inoltre consentire la realizzazione di un modello di informazioni da implementare nelle fasi successive fino al perfezionamento di un AS BUILT a fine lavori da mettere a disposizione del gestore dell'immobile per la manutenzione dello stesso.

Art. 5 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del **Progetto Definitivo** e del **Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione**.
2. Le attività di progettazione dovranno essere svolte a perfetta regola d'arte e secondo le migliori tecniche disponibili.
3. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento di cui al DPR 207/2010 per la parte ancora vigente, dal D.M. 154/ 2017, dalle norme CEI e UNI applicabili; nonché dai regolamenti, linee guida, guide operative comunitari e nazionali relativi agli interventi finanziati con risorse PNRR.
4. Si precisa che la Stazione Appaltante provvederà, in tempo utile a fornirne gli esiti all'Aggiudicatario, all'affidamento dei servizi relativi all'aggiornamento del rilievo ed alla redazione della diagnosi energetica dell'immobile.
5. Il progetto in oggetto da sviluppare a livello definitivo dovrà essere redatto recependo integralmente tutti i contenuti e vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata

nel PFTE a base di gara, recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute in eventuali pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc., tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura - sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

6. Il **Progetto Definitivo** dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e secondo le disposizioni normative protempore vigenti. Tutte le prestazioni comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono specificate nell'allegato al Disciplinare di Gara "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".

7. In particolare dovranno essere prodotti i seguenti elaborati di progetto definitivo:

- a) relazione generale
- b) relazioni tecniche e specialistiche
- c) elaborati grafici
- d) calcoli delle strutture e degli impianti
- e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- f) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico e quadro economico
- g) aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC

Tra gli elaborati di cui sopra dovranno essere presenti:

- i) h) relazione geologica
- ii) relazione sismica e sulle strutture
- iii) analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
- iv) relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti
- v) verifica sismica delle strutture esistenti ed individuazione delle carenze strutturali
- vi) relazione energetica
- vii) eventuali ulteriori relazioni tecniche

oltre ad:

- viii) elaborati di progettazione antincendio
- ix) elaborati e relazioni per requisiti acustici

8. Le indagini, i sondaggi, le prove sui materiali della struttura esistente o quanto altro si rendesse necessario alla conoscenza della struttura ed alla caratterizzazione meccanica dei materiali sarà a carico della Stazione Appaltante. L'affidatario, in un tempo utile allo svolgimento dell'incarico nel rispetto dei tempi stabiliti, dovrà presentare una propria proposta con l'elenco di quanto ritenuto necessario comprensivo di una quantificazione economica di massima.

9. Ad integrazione e precisazione di tutto quanto già descritto si specifica tutto quanto segue. La relazione generale dovrà tra l'altro evidenziare i seguenti aspetti:

- rispondenza ad eventuali indicazioni o prescrizioni contenute in pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc
- criteri seguiti nella stesura del definitivo ed eventuali variazioni apportate rispetto al PFTE

Le relazioni tecniche e specialistiche dovranno comprendere tutte le relazioni necessarie rispetto all'opera in oggetto, comprese oltre quelle già richiamate anche:

- la verifica per la protezione delle scariche atmosferiche con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti
- la descrizione dettagliata relativamente al rispetto dei Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) e al raggiungimento degli obiettivi ambientali, tra i quali il rispetto del principio DNSH, secondo quanto riportato nei regolamenti comunitari e nelle indicazioni, linee guida eventualmente emanate a livello ministeriale
- report di analisi dell'adattabilità, previsto nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" - scheda 2 Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali
- la relazione tecnica per il superamento delle barriere architettoniche
- la relazione sulla risoluzione delle interferenze
- la relazione sulla gestione delle materie

Dovranno essere altresì redatti i documenti atti ad ottemperare, ex ante, al rispetto del principio DNSH, come da indicazioni riportate nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" - scheda 2 Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali, riferita al regime della misura in oggetto M5C2 2.1 (regime 2).

Il Disciplinare descrittivo e prestazionale dovrà contenere tutte le prescrizioni tecniche finalizzate al rispetto del DNSH, e tutte indicazioni specifiche finalizzate al rispetto dello stesso principio, affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata circa l'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio. In particolare, rispetto alla misura oggetto di intervento (M5C2 2.1), dovranno essere previsti almeno: adozione di apparecchiature per l'erogazione dell'acqua che garantiscano il risparmio idrico (standard internazionali di prodotto), invio a recupero di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione, in caso di utilizzo di legno 80% del legno utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente

Il computo metrico estimativo dovrà essere sviluppato sulla base del più aggiornato Prezzario Regionale Liguria vigente. Qualora si prevedessero lavorazioni o forniture non contemplate

nel prezzario di cui sopra, si dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Per quanto riguarda il quadro economico, questo dovrà essere redatto utilizzando il modello che verrà fornito dalla Stazione Appaltante.

Analogamente, per quanto riguarda lo Schema di Contratto ed il Capitolato speciale gli stessi dovranno essere redatti utilizzando i modelli che verranno forniti dalla Stazione Appaltante.

10. Si intende incluso nell'incarico tutto quanto necessario a rendere il livello progettuale approvabile e successivamente eventualmente appaltabile con la formula dell'appalto integrato e atto a garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione, atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie, nonché tutto quanto necessario alla Committente per ottemperare a tutte le procedure previste per gli interventi finanziati con fondi a valere sul PNRR.

11. Più in generale l'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante e di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto. Resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

12. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e quindi redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008.

Art. 6 - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo

adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

3. È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

4. A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante medesima.

8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

10. La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'Affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

12. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno

settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

13. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

14. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Affidatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

15. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

16. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle Stazione Appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Art. 7 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. Le attività di verifica avranno luogo in contraddittorio con il progettista. Al contraddittorio potranno partecipare anche i progettisti autori del progetto posto a base della gara, che si potranno esprimere in ordine a tale conformità.

3. Le attività di verifica potranno iniziare a progettazione ancora in corso per concludersi comunque dopo l'ottenimento di tutti i pareri ed autorizzazioni necessarie.

4. L'Affidatario dovrà fornire adeguata assistenza durante tali verifiche ed apportare agli elaborati progettuali, anche dopo la consegna e fino alla validazione, tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante senza addebito di maggior compenso o prezzo neppure a titolo di semplice rimborso spese.

5. Restano quindi a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per la Stazione Appaltante, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
6. L'atto di validazione sottoscritto dal RUP farà preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica ed alle eventuali controdeduzioni del Progettista.
7. A seguito dell'atto di validazione il Comune di Sarzana (Committente) approverà il Progetto relativo al lotto e/o ai lotti di intervento da porre a base della procedura di gara di appalto integrato.
8. E' esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.
9. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

Art. 8 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. Tutta la documentazione prodotta per il progetto definitivo dovrà essere emessa:
 - in una o più revisioni successive "per commenti", sulla base delle quali la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti;
 - in revisione "per emissione", previo nulla osta all'emissione da parte della Stazione Appaltante, che aggiornerà in modo definitivo la documentazione prodotta, sulla base delle richieste di modifiche e/o integrazioni di cui all'allinea precedente.
2. La prima emissione per commenti dovrà essere identificata dalla lettera A (la codifica di eventuali successive emissioni per commenti proseguirà seguendo l'ordine alfabetico), mentre la revisione "per emissione" sarà emessa in revisione 1 (la codifica di eventuali successive emissioni finali aggiornate, anche a seguito di adeguamenti a prescrizioni di pareri e/o autorizzazioni intervenute e a osservazioni/segnalazioni derivanti dagli esiti della verifica, proseguirà seguendo l'ordine numerico).
3. La copia degli elaborati "per commenti" dovrà essere trasmessa a IRE sia su supporto informatico editabile che cartaceo. La disamina degli elaborati progettuali da parte di IRE non sarà avviata prima del ricevimento della documentazione completa.

La documentazione "per emissione" dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità:

- in forma cartacea (almeno n. 3 copie)
- su supporto informatico (CD-Rom o DVD-R):
 - in formato di stampa pdf ed in formato editabileI formati modificabili dovranno essere forniti compatibili con i software in uso degli uffici della Stazione Appaltante (elaborati grafici: AutoCAD e/o programmi equivalenti che producano file con estensione ".dwg", altra documentazione -relazioni, tabelle, etc.-: Microsoft Office o programmi equivalenti)
 - una copia elettronica firmata digitalmente
- 4. Come già detto, nell'eventualità che la progettazione venga sviluppata, con modellazione BIM, gli elaborati da produrre dovranno comunque essere emessi in formati tradizionali anche

se estrapolati dal modello. Per quanto riguarda in particolare gli elaborati grafici, questi saranno elaborati 2D estrapolati dal modello ma integrati da tutti i dettagli nonché dalle informazioni alfanumeriche necessarie a renderli completi e perfettamente leggibili. Analogamente i documenti contabili dovranno essere emessi in formato tradizionale ed in particolare il computo metrico estimativo dovrà essere compiutamente ripercorribile.

5. L'iter di verifica del progetto, anche qualora iniziasse a progettazione in corso, non potrà comunque fattivamente svolgersi prima che siano stati trasmessi tutti i documenti emessi in revisione finale.

6. Si rammenta comunque che la Stazione Appaltante potrà pretendere in qualunque momento informazioni circa lo stato di avanzamento della progettazione richiedendo, qualora ritenuto necessario, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno esserle tempestivamente consegnati in bozza.

7. L'Affidatario dovrà utilizzare, per ogni elaborato prodotto, il cartiglio e la codifica forniti dalla Stazione Appaltante. Inoltre per adempiere agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, sarà indicato, nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

8. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di fornire all'Affidatario i modelli di documenti o bozze degli stessi atti a definirne i contenuti minimi, da utilizzare come traccia per la redazione degli elaborati in oggetto.

9. Tutti gli elaborati progettuali in revisione "per emissione" dovranno essere firmati da Professionisti abilitati, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, ai sensi delle norme vigenti.

10. L'accettazione della Stazione Appaltante non solleva l'incaricato da alcuna responsabilità connessa agli elaborati prodotti.

Art. 9 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. Qualora in corso di esecuzione dei lavori, si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto definitivo, nessun compenso è dovuto all'Affidatario, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

2. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto siano necessarie modifiche nonché varianti del contratto si applica l'art. 106, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 10 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Le attività di redazione del Progetto Definitivo e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inizieranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con la validazione del progetto.
2. Il tempo per l'ultimazione del Progetto Definitivo e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in revisione "per emissione" è fissato in un massimo di 90 giorni solari (o minor termine risultante dalla riduzione temporale offerta in sede di gara). Rimane fissato che la prima revisione "per commenti" dovrà essere trasmessa entro un massimo di 60 giorni solari (o il minor termine ridotto proporzionalmente al minor termine per l'ultimazione del Progetto Definitivo risultante dalla riduzione temporale offerta).
3. Eventuali variazioni dei suddetti termini, su indicazione del Stazione Appaltante, potranno essere concordate tra le parti.
4. Come già detto, l'Affidatario sarà tenuto ad apportare agli elaborati di progettuali, se necessario, tutte le modifiche e/o le integrazioni che saranno prescritte dai soggetti terzi competenti ad esprimersi sui medesimi per la loro approvazione, oltrechè dal soggetto che verrà individuato per la verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
5. Il RUP, ai sensi dell'art. 107 del Codice e del D.M. 49/2018, potrà sospendere, l'esecuzione dell'incarico, anche più volte, senza che nulla sia dovuto, per tale motivo, all'Affidatario.
6. Tuttavia, in caso di sospensioni eccedenti i due mesi, l'Affidatario potrà, previa richiesta, ricevere il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della sospensione.
7. I tempi effettivi necessari per ottenere eventuali autorizzazioni e nulla osta e/o ogni altro necessario atto da parte dei soggetti competenti non costituiscono tempi di sospensione ai sensi del presente paragrafo e neppure rientrano fra le responsabilità di IRE, né danno luogo per l'affidatario a diritti, indennizzi o risarcimenti di sorta. Resta salva la responsabilità contrattuale dell'affidatario, nel caso in cui i predetti tempi si dovessero allungare a causa di errori, omissioni o imprecisioni negli elaborati progettuali.

Art. 11 - COMPENSO PROFESSIONALE

1. L'importo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Affidatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di rifunionalizzazione dell'immobile "ex scuola XXI Luglio" a Sarzana.
2. Il corrispettivo per il presente incarico si intende onnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso. L'importo si intende fisso ed invariabile.

3. Il prezzo di aggiudicazione si intende al lordo di oneri assistenziali e previdenziali ed al netto di IVA.
4. Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
5. L'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto.

Art. 12 – TERMINI DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del corrispettivo per la redazione del Progetto Definitivo ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione verrà effettuato con le seguenti modalità:

60% alla consegna del Progetto Definitivo "per emissione" rev 1

40% alla validazione del Progetto

Art. 13 – ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, è dovuta all'Affidatario una somma, a titolo di anticipazione, pari al 30% (trenta per cento) del valore del contratto, da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione.
2. L'Affidatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per cause imputabili all'Affidatario, secondo i tempi contrattuali, e, in tale caso, sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Affidatario, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori;

b) alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo i tempi contrattuali. La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 385/1993, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo n. 1.3 del D.M. MISE n.31/2018.

4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante, fino all'integrale compensazione.
5. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si applica l'art. 35 comma 18 del Codice.

Art. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
3. L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante.

Art. 15 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'avvio del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.
3. La Stazione Appaltante si impegna altresì a garantire all'affidatario il necessario supporto logistico ed organizzativo per l'effettuazione dei sopralluoghi.

ALLEGATO: ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PFTE

ELENCO ELABORATI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA - SOLUZIONE A - COPERTURA A FALDE

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA - SOLUZIONE B - COPERTURA PIANA

QUADRO ECONOMICO

CRONOPROGRAMMA

RELAZIONE SUGLI ASPETTI STRUTTURALI

ELABORATI GRAFICI:

1. Inquadramento cartografico
2. Planimetria generale
3. Planimetria piano rialzato – interventi su pareti e solai
4. Planimetria piano primo – interventi su pareti e solai
5. Planimetria piano secondo – interventi su pareti e solai
6. Planimetrie corpo palestra – interventi
7. Planimetria copertura - soluzione A – copertura a falde
8. Planimetria copertura - soluzione B – copertura piana
9. Planimetria piano seminterrato – interventi sugli infissi
10. Planimetria piano rialzato - interventi sugli infissi
11. Planimetria piano primo – interventi sugli infissi
12. Planimetria piano secondo – interventi sugli infissi
13. Planimetria piano seminterrato – servizi igienici
14. Planimetria piano rialzato - servizi igienici
15. Planimetria piano primo – servizi igienici
16. Planimetria piano secondo - servizi igienici
17. Prospetti- interventi sugli infissi 1 di 2
18. Prospetti – interventi sugli infissi 2 di 2